



**SEGRETERIA DI STATO  
TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

**Prot. n. 2710**

San Marino, 11 gennaio 2021/1720 d.f.R

Spett.le

**Segreteria Istituzionale**

- Sede-

Oggetto

**Documentazione punto 2 OdG - Commissione Consiliare IV del 13 gennaio 2021:  
OBIETTIVI E STRUMENTI PER LA NUOVA LEGGE PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA  
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO**

Il Gruppo di Lavoro per la predisposizione di modifiche alle normative in materia di agricoltura e cooperazione agricola, istituito con Delibera di Congresso di Stato n.14 del 01/06/2020, si è riunito il 09 Ottobre 2020 presso la Segreteria di Stato per il Territorio, l'Ambiente, l'Agricoltura, la Protezione Civile, i Rapporti con l'A.A.S.L.P. e presieduto dal Segretario di Stato per il Territorio e l'Ambiente, On. Stefano Canti, era così composto:

<i>Lucia Mazza</i>	<i>Direttore di Dipartimento Territorio, Ambiente, Agricoltura</i>
<i>Giuliana Barulli</i>	<i>Segreteria di Stato Territorio, Ambiente, Agricoltura</i>
<i>Luca Giacobbi</i>	<i>Segreteria di Stato Industria, Artigianato, Commercio</i>
<i>Omar Raimondi</i>	<i>Dipartimento Prevenzione</i>
<i>Luciana Salvatori</i>	<i>Ufficio Attività Economiche</i>
<i>Tonino Ceccoli</i>	<i>Direttore UGRAA</i>
<i>Anna Maria Muccioli</i>	<i>Avvocato dello Stato</i>
<i>Antonio Putti</i>	<i>Veterinario Dip. Prevenzione (I.S.S.)</i>
<i>Filippo Giardi</i>	<i>Consorzio Terra di San Marino</i>
<i>Gian Luca Giardi</i>	<i>Ass. ASPA</i>
<i>Lorenzo Canini</i>	<i>Ass. ASPA</i>
<i>Carlini Domenico</i>	<i>Ass. Coltivatori Diretti</i>
<i>Ugo Bonifazi</i>	<i>Ass. Coltivatori Diretti</i>

Il Gruppo di lavoro, ai sensi della suddetta delibera congressuale è stato incaricato di redigere un testo normativo in materia di Agricoltura e Cooperazione Agricola al fine di valorizzare il ruolo che il comparto agricolo svolge non solo nella filiera agroalimentare ma anche nella tutela dell'ambiente, nella conservazione della biodiversità, del paesaggio e nella difesa del suolo dal rischio idrogeologico.



**SEGRETERIA DI STATO  
TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

La normativa attualmente in vigore (Legge 17 giugno 1974 n.45, Legge 20 settembre 1989 n.96, Decreto 13 febbraio 1990 n.24 e successive modifiche) è stata innovativa ed ancora oggi è attuale in alcune sue parti, ha esercitato un ruolo di estrema efficacia rispetto alla conservazione del settore agricolo, tuttavia si rivela oggi insufficiente a rispondere alle rinnovate esigenze del settore agroalimentare. Negli anni l'agricoltura a San Marino, come quella italiana e degli altri Paesi europei, si è trasformata radicalmente. In passato il settore agricolo ha rappresentato una realtà economica rilevante, che assorbiva una parte importante della popolazione attiva ed era orientata prevalentemente alla produzione di materie prime agricole. Oggi, l'agricoltura si è evoluta verso una direzione multifunzionale, che incorpora molteplici obiettivi pubblici e privati: produzione alimentare, trasformazione e commercio dei prodotti agricoli, gestione sostenibile delle risorse naturali, salvaguardia del territorio, del patrimonio culturale, sviluppo e vitalità delle zone.

Oggi vi è la necessità di avere una legislazione aggiornata che risponda alle nuove esigenze, che tenga conto delle nostre peculiarità e in linea con l'Unione Europea e con l'Agenda 2030 dell'ONU. La nuova normativa dovrà avere come obiettivo principale la tutela della salute, della flora, della fauna, del territorio, del paesaggio e le produzioni di qualità. La recente normativa adottata sul Biologico (Decreto Delegato 22 settembre 2020 n.155) va in questa direzione.

Il Progetto di Legge coinvolgerà necessariamente vari settori che dovranno essere pertanto raccordati: attività economiche, industria, turismo, per addivenire ad una proposta di Progetto di Legge lungimirante e condiviso da tutti i protagonisti del settore. E' fondamentale che la politica agricola accompagni l'evoluzione dell'agricoltura definendo innanzitutto i principali obiettivi.

I principali obiettivi individuati sono i seguenti:

- 1) Promuovere l'agricoltura sostenibile, a basso impatto ambientale, tutelare l'ambiente, il territorio, il paesaggio, la fauna e la flora, la biodiversità, aumentare la difesa idrologica del territorio, ridurre i rischi per la salute degli operatori agricoli e, indirettamente, dei consumatori, ridurre i rischi di inquinamento ambientale.
- 2) Valorizzare l'agricoltura a metodo biologico;
- 3) Promuovere la sicurezza alimentare, la qualità delle produzioni agricole e dei prodotti alimentari ed il riconoscimento dell'origine dei prodotti; consolidare un mercato di nicchia per produzioni che si distinguono sul mercato per qualità e tipicità. Favorire l'organizzazione e l'aggregazione di filiera.
- 4) Promuovere la diffusione di tecniche di allevamento che migliorano il benessere degli animali, privilegiare la prevenzione e favorire la linea vacca-vitello.



**SEGRETERIA DI STATO  
TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

- 5) Conservare e valorizzare i terreni di proprietà dell'Ecc.ma Camera, migliorare i criteri e le regole della loro assegnazione e gestione in favore degli operatori agricoli.
- 6) Consolidare il Capitale fondiario per favorire l'utilizzo tramite regolare contratto d'affitto dei terreni da parte degli operatori agricoli al fine di consentire loro una programmazione degli investimenti;
- 7) Creare strumenti che permettano la creazione di aziende sostenibili favorendo l'adeguamento attraverso piani di sviluppo, individuare nuove figure definendone i ruoli e le funzioni, prevedere forme flessibili di lavoro con introduzione di redditi misti, facilitare il reperimento di manodopera quando serve anche se per periodi limitati, facilitare l'inserimento dei giovani nel mondo dell'agricoltura, delimitare il confine tra settore agricolo e settore industriale;
- 8) Incentivare la progettualità imprenditoriale indirizzata ad un reale sviluppo dell'azienda agricola, favorire progetti volti alla tutela dell'ambiente ed alla valorizzazione del territorio, indirizzare gli incentivi a favore di chi produce qualità e non solo quantità, di chi riconverte le proprie attività al biologico, investe in tecnologia ed innovazione a tutela dell'ambiente, di chi assume dipendenti ed ai giovani;
- 9) Rafforzare e tutelare la Cooperazione Agricola a sostegno del settore agricolo a custodia del territorio;
- 10) Razionalizzare e coordinare le funzioni pubbliche e amministrative connesse al settore agricolo per consentire alle aziende agrarie di interfacciarsi con un servizio pubblico moderno ed efficiente; rafforzare la ricerca e la formazione del servizio pubblico nel settore agricolo in favore delle aziende; snellire la burocrazia ed introdurre strumenti telematici per la presentazione delle pratiche;
- 11) Modificare lo strumento decisionale politico (CRAA) affinché svolga prevalentemente funzioni di indirizzo e progettuali, consentendo di snellire le procedure amministrative attualmente vigenti; ridare centralità ai rappresentanti del settore agricolo;
- 12) Incentivare ed implementare le attività turistiche integrando la legge sul turismo rurale.
- 13) Promuovere la formazione professionale sia degli operatori agricoli che dei tecnici del settore; attivare sinergie con l'Università della Repubblica di San Marino al fine di prevedere l'istituzione corsi di studio universitari.

Il Gruppo di lavoro ha già in programma ulteriori appuntamenti nel rispetto di quanto predisposto dalla Delibera di Congresso al fine di addivenire ad una prima bozza di testo di legge.

Il Segretario di Stato  
**Stefano Canti**